



BILANCIO PREVENTIVO 2025 NOTE DI VARIAZIONE

Proposta CDA del 30 ottobre 2025
Approvazione CIG del 26 novembre 2025



EPPI

Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Via G.B. Morgagni, 30/E
00161 Roma

Fondazione di diritto privato

Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103
Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997
(*serie generale - n. 216*)

Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)
dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono
attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509
e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

Note di variazione al bilancio preventivo (Esercizio 2025)

Premessa

Ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento di contabilità si procede alla rettifica delle voci del conto economico previsionale dell'anno 2025 in base a quanto contabilizzato alla data del 31 agosto 2025 e alle stime per il periodo settembre-dicembre dell'anno in esame.

Il nuovo bilancio di previsione dell'esercizio 2025 registra l'avanzo di esercizio di euro 33 milioni.

La stima della variazione negativa di euro 15,2 milioni circa dell'avanzo d'esercizio rispetto all'iniziale previsione è il risultato delle variazioni registrate dalle singole gestioni dell'Ente come di seguito evidenziato:

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Preventivo 2025 post	Preventivo 2025 ante	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	213.662	198.105	15.557	8%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(168.335)	(158.855)	(9.480)	6%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	45.327	39.250	6.077	15%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	15%	18%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(8.130)	(8.477)	347	-4%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	37.197	30.773	6.424	21%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	16%	18%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	79.965	102.167	(22.202)	-22%
F) Risultato della Gestione Accessoria	0	0	0	0%
Altri Ricavi e Proventi	0	0	0	0%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(59.600)	(59.600)	0	0%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	57.562	73.340	(15.778)	-22%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	6%	0%		
H) Oneri Tributari:	(24.550)	(25.080)	530	-2%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	33.012	48.260	(15.248)	-32%

I costi sono indicati tra parentesi

La gestione previdenziale evidenzia un saldo positivo di euro 45 milioni in aumento di euro 6 milioni rispetto alla precedente previsione.

Le principali variazioni registrate sono:

- Valore della gestione caratteristica: il saldo registra un incremento dell'8% rispetto alla previsione iniziale dovuto principalmente alla stima in aumento:
 - a) della contribuzione soggettiva e integrativa rispettivamente di euro 9,1 milioni ed euro 4,9 milioni rideterminate sulla base di dati attuariali aggiornati rispetto a quelli utilizzati nella previsione iniziale;
 - b) dei contributi provenienti da altri enti di previdenza ai sensi della Legge 45/90, per euro 5,5 milioni circa in virtù del dato rilevato a preconsuntivo.

- Costi previdenziali: registrano un incremento netto di euro 9,5 milioni circa (+6%) principalmente per l'effetto combinato:
 - a) del maggior accantonamento per euro 15 milioni circa della contribuzione soggettiva ai fondi del patrimonio netto per effetto della rideterminazione della stessa rispetto alla stima iniziale;
 - b) della riduzione di euro 5 milioni circa delle prestazioni pensionistiche in virtù del dato rilevato a preconsuntivo, inferiore rispetto alla stima attuariale utilizzata nella previsione iniziale;
 - b) della diminuzione dell'onere delle indennità di maternità e delle liquidazioni in capitale di cui alla Legge 45/90 rispettivamente per euro 37 mila e per euro 120 mila in virtù del dato rilevato a preconsuntivo;
 - e) della diminuzione di euro 150 mila della voce "altre prestazioni previdenziali e assistenziali" dovuto principalmente al minor stanziamento per le prestazioni assistenziali, in relazione ai contributi e ai sussidi previsti dal Regolamento delle prestazioni di Assistenza rideterminati in base alle effettive domande ricevute in relazione ai bandi conclusi al 30 settembre, oltre allo stanziamento deliberato in merito all'ultimo bando con scadenza nel mese di dicembre.

Spese generali ed amministrative

Il saldo della gestione amministrativa evidenzia una variazione netta in diminuzione di euro 347 mila (-4%) rispetto al dato della previsione iniziale.

In particolare, la variazione più significativa è riconducibile alla diminuzione della voce "Ammortamenti e accantonamenti" per effetto principalmente del minor accantonamento previsto dall'art. 14 comma 10 del Regolamento di previdenza a copertura dell'erogazione di eventuali prestazioni previdenziali indebite, necessario per adeguare l'attuale fondo rischi e oneri al valore dell'1% del costo delle pensioni.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria evidenzia il positivo risultato di euro 80 milioni circa in diminuzione di euro 22 milioni circa (-22%) rispetto alla previsione iniziale, per effetto principalmente delle minori rendite realizzate a preconsuntivo sul patrimonio mobiliare e delle rettifiche negative di valore di euro 14,9 milioni circa per i titoli iscritti nelle attività finanziarie che evidenziano al 30 settembre 2025 un valore di mercato inferiore al valore contabile, seppur calmierate da rettifiche positive di valore per euro 1,8 milioni per i titoli che presentano invece alla data di riferimento (30/09/2025) una ripresa di valore.

La redditività lorda degli investimenti è stata stimata al 3,12%, al netto delle imposte al 2,17%.

Il risultato della gestione finanziaria risulta, in via prudenziale, inferiore del 22% rispetto al valore preventivato, con una differenza negativa dei proventi finanziari pari a circa 7 milioni di euro. Le principali cause sono riconducibili al differimento di un anno della liquidazione delle ultime due partecipazioni detenute nel fondo FIA Taste of Italy di DeA Capital (per un impatto stimato di circa 4 milioni di euro).

A ciò si aggiunge un contesto di mercato che, pur avendo mostrato segnali complessivamente positivi nel corso del 2025, non è stato immune da fattori di instabilità. Diversi eventi macroeconomici e geopolitici hanno infatti contribuito a generare incertezza e volatilità: il declassamento del rating sovrano degli Stati Uniti, le fluttuazioni del cambio euro-dollaro, le tensioni commerciali legate ai dazi USA, le turbolenze politiche in Europa (con particolare riferimento alla Francia), e i recenti timori di una bolla nei mercati azionari, soprattutto nel comparto tecnologico.

Infine, la persistente instabilità geopolitica – alimentata dalle tensioni tra USA e Iran, dalla guerra in Ucraina e dalla crescente corsa al riarmo – ha ulteriormente aggravato il clima di incertezza globale. Sebbene si siano registrati alcuni rimbalzi e

segnali di resilienza, il contesto generale resta fragile e suscettibile a potenziali inversioni. In conclusione, stante la situazione finanziaria la gestione finanziaria si stima possa generare proventi finanziari di euro 96 milioni.

Gli oneri tributari

Gli oneri tributari recepiscono la tassazione dovuta e maturata sui rendimenti della gestione finanziaria.

**Proposta di
bilancio
di previsione
post variazioni**

Signori Consiglieri,

Sottoponiamo ora al vostro esame e alla vostra approvazione le note di variazione al bilancio preventivo dell'esercizio 2025 nei suoi elementi economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante. Il bilancio chiude con un avanzo d'esercizio di euro 33.012.000.

Roma, 30 ottobre 2025

IL PRESIDENTE
f.to PAOLO BERNASCONI

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Francesco Gnisci

IL RESPONSABILE AREA RISORSE
f.to Francesca Gozzi

IL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2025

COSTI	Preventivo 2025	Variazione 2025	Nuovo Preventivo 2025
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI:	50.805.000	(5.232.000)	45.573.000
PENSIONI AGLI ISCRITTI	46.555.000	(4.925.000)	41.630.000
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	200.000	(120.000)	80.000
INDENNITA' DI MATERNITA' (Legge 379/90)	100.000	(37.000)	63.000
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	300.000	0	300.000
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	3.650.000	(150.000)	3.500.000
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO:	1.278.000	(18.000)	1.260.000
COMPENSI ORGANI ENTE	903.000	7.000	910.000
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	375.000	(25.000)	350.000
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO:	567.000	(120.000)	447.000
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	405.000	(130.000)	275.000
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	162.000	10.000	172.000
PERSONALE	3.162.000	0	3.162.000
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	5.000	0	5.000
UTENZE VARIE	42.000	0	42.000
SERVIZI VARI	1.801.000	154.000	1.955.000
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	470.000	0	470.000
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	110.000	5.000	115.000
ONERI TRIBUTARI	25.080.000	(530.000)	24.550.000
ONERI FINANZIARI	1.000.000	1.700.000	2.700.000
ALTRI COSTI	259.000	20.000	279.000
ALTRI COSTI	229.000	20.000	249.000
COSTI DIVERSI	30.000	0	30.000
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	1.016.000	(386.000)	630.000
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	425.000	38.000	463.000
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	61.000	6.000	67.000
SVALUTAZIONE CREDITI	0	0	0
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	530.000	(430.000)	100.000
RETTIFICHE DI VALORE	0	14.900.000	14.900.000
RETTIFICHE DI RICAVI	167.650.000	14.712.084	182.362.084
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0	0
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI	167.650.000	14.712.084	182.362.084
TOTALE COSTI	253.245.000	25.205.084	278.450.084
AVANZO D'ESERCIZIO:	48.260.000	(15.248.000)	33.012.000
TOTALE A PAREGGIO	301.505.000	9.957.084	311.462.084

Le variazioni in diminuzione sono indicate tra parentesi

RICAVI	Preventivo 2025	Variazione 2025	Nuovo prev 2025
CONTRIBUTI:	156.050.000	19.979.084	176.029.084
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	106.000.000	9.147.000	115.147.000
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	47.500.000	4.886.000	52.386.000
CONTRIBUTI L. 379/90	40.000	12.544	52.544
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	0	0	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	500.000	381.000	881.000
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI	2.000.000	5.550.000	7.550.000
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS	0	0	-
ALTRI CONTRIBUTI	10.000	2.540	12.540
CANONI DI LOCAZIONE:	0	0	0
PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE	0	0	0
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	103.400.000	(7.400.000)	96.000.000
ALTRI RICAVI	0	0	-
RETTIFICHE DI VALORE	0	1.800.000	1.800.000
RETTIFICHE DI COSTI	42.055.000	(4.422.000)	37.633.000
TOTALE RICAVI	301.505.000	9.957.084	311.462.084

Le variazioni in diminuzione sono indicate tra parentesi

GLI ALLEGATI ED IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

BILANCIO PREVENTIVO 2025

Preventivo di Cassa

Entrate		Uscite	
Descrizione	Importi euro/000	Descrizione	Importi euro/000
F.do cassa al 1/1/2025	433.041	Prestazioni Prev.li ed Ass.li	45.573
Contributi	132.819	Organi dell'Ente	1.260
Canoni di locazione		Compensi prof.li e di lav autonomo	447
Proventi finanziari	96.000	Personale	3.162
Interessi su cc		Materiali suss e di consumo	5
Disinvestimenti	462.393	Utenze Varie	42
		Servizi Vari	1.955
		Canoni passivi	470
		Spese Pubbl Periodico	115
		Oneri Tributari	24.550
		Altri Costi	279
		Cespiti	156
		Oneri finanziari	1.000
		Versamenti allo Stato	-
		F.do cassa al 31.12.2025	354.080
		TOTALE	433.094
		Somme disponibili per impieghi	691.159
TOTALE	1.124.253	TOTALE A PAREGGIO	1.124.253

Piano degli investimenti:

Impiego delle disponibilità	Parziale euro/000	Totale euro/000
Immobili/fondo immobiliare		
Manutenzioni straordinarie	-	
Totale investimenti immob.ri		-
Investimenti in attività finanziarie	691.159	
Totale investimenti mobiliari		691.159
TOTALE INVESTIMENTI		691.159

Ripartizione degli investimenti al 31.12.2025:

Descrizione	Importi euro/000	Ripartizione % del Patrimonio
Immobili/Fondo immobiliare	167.348	
Totale Investimenti Immobiliari	167.348	8%
Titoli	1.639.975	
Liquidità	354.080	
Totale Investimenti Mobiliari	1.994.055	92%
Totale Patrimonio EPPI Investito	2.161.403	100%

Il conto economico riclassificato in forma scalare

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Preventivo 2025 post	Preventivo 2025 ante	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	213.662	198.105	15.557	8%
Contributi soggettivi	115.147	106.000	9.147	9%
Contributi integrativi	52.386	47.500	4.886	10%
Contributi L. 379/90	53	40	13	31%
Altri contributi D.Lgs 151/2001	13	10	3	25%
Interessi e sanzioni	881	500	381	76%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	7.550	2.000	5.550	278%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	37.633	42.055	(4.422)	-11%
Interessi su dilazioni	0	0	0	0%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(168.335)	(158.855)	(9.480)	6%
Pensioni agli iscritti	(41.630)	(46.555)	4.925	-11%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(80)	(200)	120	-60%
Indennità di maternità	(63)	(100)	37	-37%
Rimborsi agli iscritti	(300)	(300)	0	0%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(3.500)	(3.650)	150	-4%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(122.697)	(108.000)	(14.697)	14%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(65)	(50)	(15)	30%
Interessi per ritardato pagamento	0	0	0	0%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni e crediti contributivi	0	0	0	0%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	45.327	39.250	6.077	15%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	15%	18%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(8.130)	(8.477)	347	-4%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.260)	(1.278)	18	-1%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(406)	(524)	118	-23%
Personale	(3.162)	(3.162)	0	0%
Materiali sussidiari e di consumo	(5)	(5)	0	0%
Utenze Varie	(42)	(42)	0	0%
Servizi	(1.761)	(1.611)	(150)	9%
Canoni di locazione passivi	(470)	(470)	0	0%
Spese pubblicazione periodico	(115)	(110)	(5)	5%
Altri costi	(279)	(259)	(20)	8%
Ammortamenti ed acc.ti	(630)	(1.016)	386	-38%
Versamento allo stato	0	0	0	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	37.197	30.773	6.424	21%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	16%	18%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	79.965	102.167	(22.202)	-22%
Interessi e proventi finanziari diversi	96.000	103.400	(7.400)	-7%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	1.800	0	1.800	100%
Oneri finanziari	(2.935)	(1.233)	(1.702)	138%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(14.900)	0	(14.900)	100%
F) Risultato della Gestione Accessoria	0	0	0	0%
Altri Ricavi e Proventi	0	0	0	0%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(59.600)	(59.600)	0	0%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	57.562	73.340	(15.778)	-22%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	6%	0%		
H) Oneri Tributari:	(24.550)	(25.080)	530	-2%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	33.012	48.260	(15.248)	-32%

I costi sono indicati tra parentesi

**Rendimento
degli investimenti
e il margine
finanziario**

Rendite lorde (importi in € migliaia)	2025	2025 ANTE
Gestione mobiliare (inclusi i F.di Immobiliari)	79.965	102.167
Totale	79.965	102.167

Gestione mobiliare (inclusi i F.di Immobiliari)	2025	2025 ANTE
Rendimento lordo	3,12%	5,35%
Rendimento netto	2,17%	3,99%
TASSO LEGGE 335/95	4,0445%	3,9506%

Margine finanziario (importi in € migliaia)	2025	2025 ANTE
Risultato netto costi e tax	55.551	77.253
Totale rendite nette	55.551	77.253
Rivalutazione Legge 335/95	59.600	59.600
Margine finanziario	(4.049)	17.653

**Montante
contributivo
maturato al 31.12
sulla
contribuzione
soggettiva dovuta
dagli iscritti
all'Eppi
(importi in unità di
euro)**

Anno	Sogg.vo dovuto	Int.vo dovuto	Uscite	Tasso di rivalutazione	Montante maturato	Rivalutazione
2024				3,66220%	1.455.909.541,3	
2025	122.697.000,0			4,04450%	1.637.490.802,7	59.600.000,0

IL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI

PREVISIONI 2025 (importi in unità di €)

Operazione	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Acquisto diretto di immobili	-	-	
Acquisto indiretto (quote di fondi immobiliari)	80.000.000,00	-	-
Acquisto diretto di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010		-	
Conferimento di immobili a fondi immobiliari		-	
Vendita di immobili		-	
Vendita indiretta (cessione di quote di fondi immobiliari)	10.000.000,00	-	-
Vendita di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010	-	-	

VARIAZIONI 2025 (importi in unità di €)

Operazione	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Acquisto diretto di immobili			
Acquisto indiretto (quote di fondi immobiliari)	- 80.000.000,00	50.000.000,00	
Acquisto diretto di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010			
Conferimento di immobili a fondi immobiliari			
Vendita di immobili			
Vendita indiretta (rimborso/cessione di quote di fondi immobiliari)	- 10.000.000,00	9.000.000,00	
Vendita di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010			

Nuovo Preventivo 2025 (importi in unità di €)

Operazione	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Acquisto diretto di immobili	-	-	-
Acquisto indiretto (quote di fondi immobiliari)	-	50.000.000,00	-
Acquisto diretto di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010	-	-	-
Conferimento di immobili a fondi immobiliari	-	-	-
Vendita di immobili	-	-	-
Vendita indiretta (rimborso/cessione di quote di fondi immobiliari)	-	9.000.000,00	-
Vendita di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010	-	-	-

Appendice

Criteri di investimento

Investimenti immobiliari e mobiliari – criteri generali (delibera CIG n. 69 del 24 marzo 2022)

L'Ente Previdenziale dei Periti Industriali (EPPI), nell'attuazione del processo di investimento delle risorse finanziarie, adotta i seguenti criteri generali in materia di investimento:

- a) L'Ente definisce, in funzione della natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all'attività previdenziale, politiche di investimento sull'intero patrimonio coerenti con il principio della persona prudente (cd. Regolamento per la gestione del patrimonio dell'EPPI).
- b) Nella scelta degli attivi l'Ente tiene conto del profilo di rischio delle passività detenute, attuali e prospettive, in modo tale da assicurare la continua disponibilità di attivi sufficienti a coprire le passività, nonché la sicurezza, la qualità, la liquidità e la redditività del portafoglio nel suo complesso, provvedendo ad un'adeguata diversificazione degli stessi (cd delibera C.d.A. per l'*Asset & Liability Management - ALM*).
- c) La politica degli investimenti è coerente con la strategia definita dall'Ente, nonché con le politiche di gestione dei rischi adottate dalla stessa, avuto particolare riguardo alla politica di gestione delle attività e delle passività, alla politica di gestione del rischio di liquidità e alla politica di gestione del rischio di concentrazione (cd. Documento sulla Politica degli Investimenti - DPI).
- d) Nel definire la politica degli investimenti, l'Ente tiene conto della propria propensione al rischio, dei livelli di tolleranza al rischio e della possibilità di identificare, misurare, monitorare e gestire i rischi connessi a ciascuna tipologia di attività.
- e) Adottando le proprie decisioni in materia di investimenti, l'Ente tiene conto dei rischi correlati agli stessi senza affidarsi soltanto al fatto che il rischio è correttamente considerato nei requisiti patrimoniali.
- f) La politica degli investimenti è adottata tenendo conto che gli attivi a copertura delle riserve devono essere adeguati alla natura dei rischi e delle obbligazioni assunte e alla durata delle passività e nel migliore interesse di tutti gli aventi diritto a prestazioni previdenziali e assistenziali. Nel caso sussista un conflitto di interessi nell'attività di investimento, l'Ente, o il soggetto che gestisce il portafoglio, assicura che l'investimento sia effettuato nel miglior interesse di tutti gli iscritti nel pieno rispetto del Regolamento per la Gestione dei Conflitti di Interesse.

In particolare:

- 1) Le politiche di investimento e disinvestimento del patrimonio complessivo sono individuate in un'ottica di gestione integrata e coerente tra le poste dell'attivo e del passivo (*Analisi di asset & Liability Management - ALM*), con particolare riferimento al monitoraggio e alla gestione del

rischio.

- 2) L'implementazione della strategia di investimento deve rispettare le direttive sui limiti di legge in vigore ed essere orientata ai seguenti principi che hanno come obiettivo l'equilibrio finanziario, la redditività e la liquidabilità degli investimenti:
- a) Diversificare adeguatamente il patrimonio sia nel rispetto dell'equa distribuzione tra investimenti mobiliari ed immobiliari, considerando il limite di massima esposizione immobiliare pari al 35% del patrimonio, sia in termini di fonti di rendimento investendo attraverso un "asset allocation" globale (Europa, altri paesi sviluppati, paesi emergenti), ricorrendo anche a gestori professionali, al fine di evitare la concentrazione di rischi, riducendo anche la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato della gestione da emittenti, gruppi di imprese e gestori;
 - b) Ottimizzare i risultati contenendo i costi di transazione, gestione e funzionamento, in rapporto alla dimensione e alla complessità della struttura del patrimonio;
 - c) Investire le proprie disponibilità in misura prevalente in strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati e con elevata liquidabilità;
 - d) Individuare, ove possibile, le soluzioni di investimento attraverso procedure comparative;
 - e) Considerare come strumenti a basso livello di rischio gli investimenti che generano flussi di reddito altamente prevedibili e tendenzialmente costanti nel tempo con profili di rischio contenuti (rientrano in tale ambito, a titolo meramente esemplificativo, l'immobiliare a reddito, il monetario, l'obbligazionario e i titoli di stato);
 - f) Considerare come strumenti a medio/alto rischio gli investimenti meno correlati alle dinamiche delle passività e la cui redditività dipende maggiormente dall'apprezzamento in conto capitale (rientrano in tale ambito, a titolo meramente esemplificativo, l'azionario, l'obbligazionario ad alto rendimento, l'immobiliare e gli investimenti alternativi quotati, non quotati e privi di rating);
 - g) Investire prevalentemente in euro contenendo l'esposizione valutaria, al netto delle coperture, entro i limiti di legge previsti;
 - h) Implementare, qualora opportune, strategie finalizzate alla copertura dei rischi di breve periodo degli investimenti, prediligendo l'utilizzo di strumenti di copertura trasparenti e ad alta liquidabilità;
 - i) Collocare le eventuali temporanee giacenze, in attesa di essere investite, in operazioni a breve termine (quali, a titolo meramente esemplificativo i c/c, i P/T ed i "Time Deposit"), con primarie controparti di mercato, alle migliori condizioni e secondo un principio di diversificazione del rischio;
 - j) La complessità della gestione deve essere supportata da una adeguata struttura

organizzativa dell'Ente.

- 3) L'attuazione dei criteri generali di investimento sopra esplicitati sarà relazionata dal Consiglio di amministrazione con periodicità:
 - a) Quadrimestrale: al Consiglio di Indirizzo Generale;
 - b) Semestrale: agli iscritti con idonea informativa da pubblicare sul sito web.
- 4) I criteri generali in materia di investimento sono soggetti a revisione triennale.

Utilizzo Contributo integrativo

Categoria Classe Segno	Descrizione	Anno 2025	
		Parziali	Totali
A	<u>Gestione contributo integrativo</u>		
I	+ Contributo integrativo accertato		52.386.000,00
II	- Costi di gestione	(8.365.000,00)	
III	- Assistenza	(2.240.000,00)	
IV	- Perequazione trattamenti pensionistici	(5.700.000,00)	
V	- Interessi per ritardate liquidazioni	-	
VI	+/- Risultato della gestione finanziaria (loro imposte)	80.200.000,00	
VII	- Rivalutazione ex legge 335/95	(59.600.000,00)	
VIII	- Oneri tributari	(24.550.000,00)	
IX	- Oneri straordinari per spese generali		
X	- Accantonamento alla riserva straordinaria a garanzia del rischio finanziario	-	
XI	+/- Totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo <= 0 (i)		(20.255.000,00)
XII	+ Totale contributo integrativo disponibile [$0 < (A I + A XI) < A I$]		32.131.000,00
B	Coefficiente % di caricamento dei costi - arrotondato al 5° decimale [$0 < A XI / A I < 100\%$]		38,66491%
C	Complemento a 100 del coefficiente di caricamento (quota % disponibile del contributo integrativo)		61,33509%

(i) Qualora la somma algebrica delle voci sopra riportate è maggiore o uguale a zero è riportato il valore zero, in quanto i costi sono completamente finanziati dalla gestione finanziaria

Il prospetto evidenzia la possibilità di distribuire una quota pari al 61% del contributo integrativo sui montanti degli iscritti al fine di migliorare l'adeguatezza della prestazione pensionistica.

PROSPETTI DECRETO MINISTERIALE DEL 27 MARZO 2013

Budget economico annuale

Il prospetto evidenzia la riclassificazione del conto economico negli schemi disciplinati dal DM 27 marzo 2013.

	Anno 2025 post		Anno 2025 ante	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		176.029.084		156.050.000
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato	-		-	
b.2) con le Regioni	-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	12.540		10.000	
c.1) con lo Stato	12.540		10.000	
c.2) con le Regioni	-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	176.016.544		156.040.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione,		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		37.633.000		42.055.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	37.633.000		42.055.000	
Totale valore della produzione (A)		213.662.084		198.105.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.000		5.000
7) Per servizi		49.375.653		55.761.875
a) erogazione di servizi istituzionali	45.556.306		52.043.879	
b) acquisizione di servizi	2.112.347		1.872.996	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	447.000		567.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.260.000		1.278.000	
8) per godimento di beni di terzi		470.000		470.000
9) per il personale		3.162.000		3.162.000
a) salari e stipendi	2.291.000		2.320.000	
b) oneri sociali	560.000		517.000	
c) trattamento di fine rapporto	15.000		20.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	190.000		190.000	
e) altri costi	106.000		115.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		530.000		486.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	463.000		425.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.000		61.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle				
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e		-		-
12) accantonamento per rischi		100.000		530.000
13) altri accantonamenti		182.362.084		167.650.000
14) oneri diversi di gestione		272.117		259.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				-
b) altri oneri diversi di gestione	272.117		259.000	
Totale costi della produzione (B)		236.276.854		228.323.875
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 22.614.770		- 30.218.875

	Anno 2025 post		Anno 2025 ante	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad		-		-
16) altri proventi finanziari		96.000.000		103.400.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	-		-	
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di	96.000.000		103.400.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		2.700.000		1.000.000
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	2.700.000		1.000.000	
17bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		93.300.000		102.400.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		1.800.000		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	1.800.000			
19) svalutazioni		14.900.000		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	14.900.000			
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		- 13.100.000		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		2.321		1.238.879
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		25.551		80.004
Totale delle partite straordinarie (20-21)		- 23.230		1.158.875
Risultato prima delle imposte		57.562.000		73.340.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		24.550.000		25.080.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		33.012.000		48.260.000

La voce 1) c) c.1) rappresenta la quota di competenza dello Stato per la fiscalizzazione degli oneri di maternità.

La voce 5) b) rappresenta i ricavi per utilizzo fondi del passivo a copertura delle prestazioni istituzionali ed indicate in B)7)a) Erogazioni di servizi istituzionali.

La voce B)13) contiene gli accantonamenti dei contributi previdenziali previsti in A)1)e) Proventi fiscali e parafiscali, da accantonare ai montanti individuali riportati nei fondi del passivo.

Budget economico pluriennale

Il prospetto delle previsioni triennali è stato redatto utilizzando le previsioni attuariali indicate nel Bilancio tecnico al 31 dicembre 2023, approvato a febbraio 2025.

I dati del Bilancio tecnico sono stati rettificati al fine di renderli comparabili con i diversi criteri contabili utilizzati per le previsioni di tipo economico.

Le principali ipotesi alla base delle previsioni per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 sono di seguito evidenziate:

- Ipotesi demografiche, economiche e finanziarie: i parametri utilizzati sono quelli indicati dal Ministero del Lavoro a seguito della Conferenza di servizi tra il Ministero del lavoro ed il Ministero dell'economia e delle finanze tenutasi in data 12 ottobre 2023.
- Tassi di inflazione: è stato ipotizzato un tasso di inflazione annuo pari al valore indicato nella nota ministeriale del 12 ottobre 2023. Per il periodo 2024-2027 il tasso di inflazione ipotizzato è dell'1,72% per poi assestarsi al 2% dal 2028 in poi.
- Tasso di crescita dei redditi e dei volumi d'affari professionali individuali: ai fini della proiezione dei redditi, per ogni iscritto attivo è stato considerato l'ultimo reddito dichiarato disponibile. Tale reddito è stato incrementato, in termini reali, per ogni anno di proiezione secondo i tassi indicati nella suddetta nota ministeriale. Per il periodo 2024-2027 il tasso di crescita ipotizzato è dell'0,27% per poi passare all' 0,46% per il periodo 2028-2030.
- Secondo quanto disposto dall' art. 3, comma 1, lettera b, del decreto ministeriale del 29 novembre 2007 è stato mantenuto nel tempo un rapporto tra volume d'affari e il reddito professionale imponibile pari alla media dei valori osservati nell'ultimo quinquennio, ovvero pari a 1,46.
- Tassi di rivalutazione dei contributi: i contributi degli iscritti, che concorrono alla formazione del montante individuale, sono stati rivalutati in base ai tassi determinati secondo i valori di crescita del PIL reale indicati dal Ministero del Lavoro con nota del 12 ottobre 2023.
- Tassi di redditività del patrimonio: il tasso di redditività del patrimonio è stato posto pari all'1% reale più inflazione, avendo tenuto in considerazione quanto previsto dalla succitata nota ministeriale.
- Entrate previdenziali: le entrate previdenziali sono costituite dal gettito del contributo soggettivo e integrativo. Per il contributo soggettivo è stata utilizzata l'aliquota del 18%, mentre l'aliquota di versamento del contributo integrativo è stata posta pari al 5%. Per il flusso di entrate derivante dai riscatti e dalle ricongiunzioni si è fatto riferimento al valore effettivo desunto dal bilancio consuntivo al 31/12/2023; per i successivi anni di proiezione è stato indicizzato alla variazione percentuale annua del volume dei contributi soggettivi.
- Uscite previdenziali: le uscite previdenziali sono costituite da: pensioni in essere e connesse future reversibilità; pensioni generate dagli iscritti attivi e dai futuri nuovi iscritti; pensioni liquidate
- al momento del raggiungimento dei requisiti anagrafici - agli ex attivi e che hanno almeno 5 anni

di anzianità contributiva; restituzione - al raggiungimento dei 65 anni di età - dei montanti contributivi maturati presso l'Ente ai silenti che hanno meno di cinque anni di anzianità contributiva; ricongiunzioni passive. Per ogni pensionato in essere alla data di valutazione e per ogni iscritto attivo attuale e futuro è stato determinato il flusso derivante dall'erogazione della pensione con le modalità di seguito indicate. L'importo delle pensioni in essere è stato indicizzato al tasso d'inflazione ipotizzato dal ministero. Per ogni iscritto attuale e per ogni futuro nuovo iscritto è stato stimato il flusso atteso derivante dall'erogazione della pensione di vecchiaia/anzianità considerando anche l'ipotesi che la posizione dell'assicurato possa dar luogo all'erogazione di una pensione di invalidità/inabilità o indiretta. Il flusso atteso, derivante dall'erogazione della prestazione pensionistica, è stato determinato calcolando la pensione con il metodo di calcolo contributivo ed utilizzando i coefficienti di trasformazione più sopra riportati. L'importo così determinato è stato poi indicizzato al tasso d'inflazione ipotizzato.

Per il flusso derivante dalle ricongiunzioni si è fatto riferimento al valore effettivo desunto dal bilancio consuntivo al 31/12/2023; per i successivi anni di proiezione è stato indicizzato alla variazione percentuale annua del volume dei contributi soggettivi.

- Uscite non previdenziali: le uscite non previdenziali sono costituite dalle spese di gestione e dalle prestazioni assistenziali erogate. Per il flusso derivante dalle spese di gestione si è fatto riferimento al valore effettivo dei dati consuntivi al 31/12/2023. È stata effettuata una classificazione dei costi tra fissi e variabili: il 51% è risultato costo fisso ed il restante 49% costo variabile in funzione del gettito annuo dei contributi integrativi non devoluto sui montanti previdenziali. In ogni anno di proiezione il costo complessivo è stato determinato sommando all'ammontare fisso, aumentato dell'effetto inflattivo, la parte variabile. Per il flusso delle prestazioni assistenziali si è ipotizzata una spesa di euro 2.600.000 per il 2024, euro 3.700.000 per il 2025, mentre per gli anni successivi si è ipotizzata una spesa annua par al 15% del gettito dei contributi integrativi dell'anno. Le prestazioni assistenziali includono anche l'onere per le polizze collettive stipulate dall'Ente a favore degli iscritti e dei pensionati.

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		176.029.084		167.838.084		171.364.540
a) contributo ordinario dello Stato		-		-		-
b) corrispettivi da contratto di servizio		-		-		-
b.1) con lo Stato		-		-		-
b.2) con le Regioni		-		-		-
b.3) con altri enti pubblici		-		-		-
b.4) con l'Unione Europea		-		-		-
c) contributi in conto esercizio	12.540		12.540		12.540	
c.1) con lo Stato	12.540		12.540		12.540	
c.2) con le Regioni	-		-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	-		-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	176.016.544		167.825.544		171.352.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-		-
5) altri ricavi e proventi		37.633.000		44.824.300		48.775.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		-		-		-
b) altri ricavi e proventi	37.633.000		44.824.300		48.775.000	
Totale valore della produzione (A)		213.662.084		212.662.384		220.139.540
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.000		5.000		5.000
7) Per servizi		49.375.653		57.493.553		62.347.097
a) erogazione di servizi istituzionali	45.556.306		53.630.206		58.467.224	
b) acquisizione di servizi	2.112.347		2.075.347		2.084.225	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	447.000		487.000		489.083	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.260.000		1.301.000		1.306.565	
8) per godimento di beni di terzi		470.000		470.000		472.011
9) per il personale		3.162.000		3.553.000		3.568.198
a) salari e stipendi	2.291.000		2.470.000		2.480.566	
b) oneri sociali	560.000		690.000		692.952	
c) trattamento di fine rapporto	15.000		5.000		5.021	
d) trattamento di quiescenza e simili	190.000		250.000		251.069	
e) altri costi	106.000		138.000		138.590	
10) ammortamenti e svalutazioni		530.000		685.000		687.930
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	463.000		624.000		626.669	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.000		61.000		61.261	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle						
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e		-		-		-
12) accantonamento per rischi		100.000		20.000		50.000
13) altri accantonamenti		182.362.084		216.141.084		213.324.000
14) oneri diversi di gestione		272.117		347.117		348.602
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				-		-
b) altri oneri diversi di gestione	272.117		347.117		348.602	
Totale costi della produzione (B)		236.276.854		278.714.754		280.802.838
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 22.614.770		- 66.052.370		- 60.663.298

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad		-		-		-
16) altri proventi finanziari		96.000.000		130.500.000		132.590.389
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata	-		-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	-		-		-	
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	96.000.000		130.500.000		132.590.389	
17) interessi ed altri oneri finanziari		2.700.000		2.500.000		2.510.695
a) interessi passivi					-	
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e	-		-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	2.700.000		2.500.000		2.510.695	
17bis) utili e perdite su cambi		-		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		93.300.000		128.000.000		130.079.694
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		1.800.000		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	1.800.000				-	
19) svalutazioni		14.900.000		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	14.900.000				-	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		- 13.100.000		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui		2.321		2.321		2.331
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui		25.551		25.551		25.660
Totale delle partite straordinarie (20-21)		- 23.230		- 23.230		- 23.329
Risultato prima delle imposte		57.562.000		61.924.400		69.393.067
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		24.550.000		27.470.000		27.587.511
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		33.012.000		34.454.400		41.805.556

Fonte dati: Bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2023

Piano degli indicatori e dei risultati attesi

Piano degli indicatori e dei risultati attesi

(articolo 2, comma 4, lettera D, del D.M. 27 marzo 2013)

MISSIONE	POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO
DESCRIZIONE SINTETICA	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo dell'Ente. Il sistema di finanziamento secondo il regime della capitalizzazione individuale ed il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, in linea di principio generale consentono l'equilibrio di lungo periodo della forma gestoria della previdenza di categoria. Il principale presupposto è rappresentato dalla gestione finanziaria che ha l'obiettivo di coprire la rivalutazione ex lege 335/95 assegnata sui montati previdenziali oltre che prevedere ulteriori rendimenti utili alla copertura dei rischi relativi alla longevità ed alla economicità della gestione ordinaria. Il rispetto di tale principio è monitorato annualmente con il bilancio tecnico attuariale.
ARCO TEMPORALE PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE	Triennale
PORTATORI DI INTERESSI	Organi Statutari, Iscritti, Ministeri Vigilanti
RISORSE FINANZIARIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Tutte
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Organi statutari ciascuno per le rispettive funzioni
NUMERO INDICATORI	1
INDICATORE	Saldo totale del bilancio tecnico attuariale, pari alla sommatoria algebrica tra tutte le entrate e le uscite
TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
UNITA' DI MISURA	Euro
MOTODO DI CALCOLO	Modello statistico-attuariale
FONTE DEI DATI	Bilancio tecnico attuariale
VALORI TARGET (RISULTATO ATTESO)	Positività del saldo totale a 30 anni, con proiezioni a 50 anni per una migliore cognizione dell'andamento della gestione nel lungo periodo